

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE autonomie LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA, sicurezza e POLITICHE DELL'immigrazione	
Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione	autonomielocali@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 330 fax + 39 0432 555 465 I – 33100 Udine, via Sabbadini 31

Oggetto: L.r. 13/2019 art. 10, commi da 36 a 40. Assegnazione ai Comuni delle risorse finanziarie per l'installazione di sistemi di videosorveglianza nei servizi educativi per l'infanzia, nelle scuole dell'infanzia, nelle strutture socio-sanitarie per anziani e persone con disabilità, nonché nelle strutture di cui all'art. 31 della l.r. 6/2006. Approvazione riparto e concessione risorse.

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Visto l'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), che, ai commi da 36 a 40, autorizza l'Amministrazione regionale ad assegnare a favore dei Comuni risorse finanziarie per l'installazione di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso presso ogni struttura, nonché per l'acquisto delle apparecchiature finalizzate alla conservazione delle immagini per un periodo di tempo adeguato, al fine di assicurare la più ampia tutela a favore:

- a) dei minori nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia;
- b) delle persone ospitate nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali per anziani e persone con disabilità, a carattere residenziale, semiresidenziale o diurno;
- c) nelle strutture di cui all'articolo 31 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Richiamata la deliberazione n. 1795 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'avviso pubblico recante criteri e modalità per l'assegnazione ai Comuni delle risorse finanziarie per l'installazione di sistemi di videosorveglianza nei servizi educativi per l'infanzia, nelle scuole dell'infanzia, nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali per anziani e persone con disabilità, nonché nelle strutture di cui all'articolo 31 della l.r. 6/2006;

Considerato che il paragrafo **1.1** dell'avviso, ai fini dell'attuazione degli interventi, identifica le seguenti strutture:

- a) servizi educativi per l'infanzia: si intendono le strutture socio-educative per la prima infanzia pubbliche, del privato sociale e private facenti parte del sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia di cui alla legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia);
- b) scuole dell'infanzia statali e non statali;
- c) strutture socio-sanitarie e socio assistenziali per anziani, pubbliche e private, a carattere

residenziale, semiresidenziale o diurno di cui alla legge regionale 19 maggio 1998, n. 10 (Norme in materia di tutela della salute e di promozione sociale delle persone anziane, nonché modifiche all'articolo 15 della legge regionale 37/1995 in materia di procedure per interventi sanitari e socioassistenziali);

d) strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali per persone con disabilità, pubbliche e private, a carattere residenziale, semiresidenziale o diurno di cui alla legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 (Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate");

e) strutture autorizzate ai sensi di cui all'articolo 31 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Richiamato il paragrafo **2.1** dell'avviso che individua, quali enti locali beneficiari delle risorse finanziarie, i Comuni sul cui territorio hanno sede le strutture;

Considerato che per le finalità previste dall'articolo 10, commi da 36 a 40, della legge regionale 13/2019 le risorse a disposizione sullo stato di previsione di spesa del bilancio per l'anno 2020 sono pari a euro 3.000.000,00;

Preso atto che, secondo quanto previsto dal paragrafo **5.1** dell'avviso, ai fini del riparto delle risorse è conteggiato il numero delle strutture relative agli asili nido pubblici e privati, alle scuole dell'infanzia statali e non statali, alle strutture per anziani e a quelle per disabili pubbliche e private, secondo i dati disponibili forniti dalle Direzioni centrali competenti per materia e dall'Ufficio scolastico regionale;

Dato atto che:

- la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, con nota del 15 ottobre 2019, n. 20041 di protocollo, ha fornito i dati relativi alle strutture per anziani e per disabili, pubbliche e private;
- la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con mail del 4 ottobre 2019, protocollata in entrata al n.26124, ha trasmesso i dati relativi agli asili nido pubblici e privati forniti dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina, SOC Area Welfare di Comunità;
- l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, con nota del 30 settembre 2019, n. 11764 di protocollo, ha fornito i dati delle scuole dell'infanzia statali e paritarie;

Considerato che i paragrafi **5.2**, **5.3** e **5.4** dell'avviso prevedono la seguente suddivisione dello stanziamento:

a) 1 milione di euro tra i Comuni ex capoluogo di provincia che hanno presentato domanda, tenendo conto della dimensione territoriale, della popolazione e del numero delle strutture:

- Trieste 50 per cento;
- Udine 25 per cento;
- Pordenone 12,5 per cento;
- Gorizia 12,5 per cento;

b) 2 milioni di euro per tipologia di struttura:

- infanzia e prima infanzia 50 per cento;
- anziani 25 per cento;
- disabili 25 per cento,

stabilendo che all'interno di ciascuna tipologia il riparto è effettuato tra i Comuni non ex capoluogo di provincia che hanno presentato la domanda proporzionalmente al numero di strutture di cui al paragrafo **5.1** ed entro i termini previsti al comma 5 dello stesso articolo;

Richiamati i paragrafi **5.5**, **5.6** e **5.7**, che stabiliscono i criteri e modalità con i quali l'importo fissato a seguito del riparto è riparametrato all'ammontare massimo del finanziamento

concedibile esplicitato al paragrafo **5.5** e le ulteriori eventuali somme residue, ripartite tra i comuni beneficiari non ex capoluogo di provincia in proporzione al numero complessivo delle strutture di cui al paragrafo **5.1**;

Richiamato il paragrafo **3.1**, in cui si stabilisce che i Comuni interessati trasmettono le domande, a pena di inammissibilità, entro venti giorni dalla pubblicazione dell'avviso nel BUR;

Dato atto che entro il 13 novembre 2019, termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alle risorse, sono pervenute al Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione n. 114 domande, secondo le modalità previste paragrafo **3.3** dell'avviso;

Preso atto che tutte le domande sono state presentate regolarmente entro i termini e nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e che, pertanto, le domande di accesso alle risorse ammesse al riparto sono n. 114;

Considerato che sulla base dei citati dati forniti dalle Direzioni centrali sopra citate e dall'Ufficio scolastico regionale è stato predisposto il riparto secondo i criteri indicati al paragrafo **5** dell'avviso;

Ritenuto, al fine di garantire uniformità ed equità nel caso in cui dagli elenchi risultino due o più strutture con identità di soggetto gestore e medesima sede, di conteggiare le stesse come una struttura unica;

Atteso che, ai sensi paragrafo **6.1** dell'avviso, il riparto delle risorse e la contestuale concessione avvengono, entro trenta giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, con decreto del Direttore del Servizio competente;

Ritenuto pertanto di approvare, in conformità ai criteri previsti dal paragrafo **5** dell'avviso, il piano di riparto delle risorse di euro 2.999.999,77, secondo gli importi indicati a fianco di ciascun beneficiario, contenuto nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, da utilizzare da parte degli enti beneficiari secondo quanto previsto paragrafo **7.1** dell'avviso;

Ritenuto, quindi, di procedere alla concessione e contestualmente all'impegno della spesa complessiva di euro 2.999.999,77 per le finalità previste dall'articolo 10, commi da 36 a 40, della legge regionale 13/2019, a favore dei beneficiari individuati nell'Allegato A, imputando la spesa a carico del capitolo 7628 "Contributi ai comuni per l'installazione di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso art. 10, commi 36, 37, 38 l.r. 6.8.2019 n. 13" Missione 03 (Ordine pubblico e sicurezza) – programma 02 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - macroaggregato 203 (Contributi agli investimenti), con imputazione alla competenza 2020 e copertura con il fondo pluriennale vincolato istituito con decreto del Ragioniere generale n. 2429/FIN del 12 novembre 2019;

Dato atto che, ai sensi del paragrafo **6.3** dell'avviso, il Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, provvede all'erogazione delle risorse assegnate entro il 28 febbraio 2020;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), il presente decreto viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione alla sezione "Amministrazione trasparente";

Vista la D.G.R. n. 2519 del 28 dicembre 2018, con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale 2019 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

Vista la legge regionale 7 novembre 2016, n. 16 (Disposizioni urgenti in materia di programmazione e contabilità);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione 2019-2021);

Decreta

- 1.** per le finalità previste dall'art. 10, commi da 36 a 40, della legge regionale 13/2019 e per quanto in premessa indicato, è approvato il piano di riparto delle risorse finanziarie di euro 2.999.999,77 (duemilioninovecentonovantanove/77), come da allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in conformità ai criteri previsti paragrafo **5** dell'avviso approvato con D.G.R. n. 1795/2019;
- 2.** si provvede alla concessione dei finanziamenti ai beneficiari secondo gli importi indicati a fianco di ciascuno, come da allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto per l'installazione di sistemi di videosorveglianza nei servizi educativi per l'infanzia, nelle scuole dell'infanzia, nelle strutture socio-sanitarie per anziani e persone con disabilità, nonché nelle strutture di cui all'art. 31 della l.r. 6/2006;
- 3.** è impegnata la spesa complessiva di euro 2.999.999,77 (duemilioninovecentonovantanove/77), a favore dei beneficiari individuati nell'Allegato A, imputando la spesa a carico del capitolo 7628 "Contributi ai comuni per l'installazione di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso art. 10, commi 36, 37, 38 l.r. 6.8.2019 n. 13" Missione 03 (Ordine pubblico e sicurezza) – programma 02 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - macroaggregato 203 (Contributi agli investimenti), con imputazione alla competenza 2020 e copertura con il fondo pluriennale vincolato istituito con decreto del Ragioniere generale n. 2429/FIN del 12 novembre 2019;
- 4.** di rimandare all'allegato contabile, costituente parte integrante del presente decreto, gli ulteriori dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;
- 5.** il presente decreto viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione alla sezione "Amministrazione trasparente";
- 6.** il Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, provvede all'erogazione delle risorse assegnate entro il 28 febbraio 2020.

Il Direttore del Servizio
Stefano Rossi
(firmato digitalmente)